

# MEDIOEVO LATINO

Bollettino bibliografico della cultura europea  
da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)

fondato da Claudio Leonardi  
con Rino Avesani, Ferruccio Bertini, Giuseppe Cremascoli,  
Giovanni Orlandi e Giuseppe Scalia

## XLIII

a cura di

AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI e LUCIA PINELLI

Comitato scientifico

Stefano Brufani, Paolo Chiesa, Edoardo D'Angelo,  
Antonella Degl'Innocenti, Paolo Gatti, Francesco Santi e Francesco Stella



FIRENZE  
SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO  
2022

\* **Savona.** Romilda Saggini - Paolo Ramagli *Libri antichi tra Savona e Albenga. Inventari cinquecenteschi e catalogazione dei fondi di due diocesi liguri* praef. Edoardo Barbieri, Udine, Forum. Editrice universitaria udinese 2020 pp. 590 tavv. (Libri e biblioteche 45). Censimento degli incunaboli e delle cinquecentine appartenenti al Seminario Vescovile e all'Archivio Storico Diocesano di Savona, nonché al Seminario Vescovile e alla Biblioteca Capitolare di Albenga, realizzato nell'ambito del progetto «Fondi librari antichi della Provincia di Savona» ideato e promosso dalla Fondazione Agostino de Mari del capoluogo del ponente ligure. La mostra delle immagini dei volumi schedati (e, all'occorrenza, restaurati) si è tenuta nel 2017 nella Pinacoteca Civica di Savona ed è ora stabilmente ospitata nella biblioteca universitaria cittadina. Il catalogo comprende in totale 1140 schede, di cui 33 relative a incunaboli e 1107 a cinquecentine. Di ogni esemplare si è rilevato impronta, segnatura e numero delle pagine e ognuno è stato identificato nei database internazionali (SBN, EDIT, STC) e nei cataloghi delle singole biblioteche. La sezione catalografica è preceduta da un'introduzione che nel primo capitolo offre un inquadramento storico-culturale delle sedi prese in esame nel contesto della diocesi di Savona nel XVI secolo; particolare attenzione è riservata al convento francescano di San Giacomo, della cui ricca biblioteca è pervenuto l'inventario cinquecentesco, tradito dal ms. Vat. lat. 11268: fra i volumi qui registrati, 106 sono stati identificati nella collezione del Seminario Vescovile di Savona (elenco alle pp. 50-61). L'istituzione monastica fu fondata nel 1472 da Angelo da Chivasso e diventò presto un importante centro artistico e culturale, tanto da essere scelta come luogo di sepoltura dai più insigni e facoltosi cittadini savonesi (fra cui Gabriello Chiabrera, che studiò presso il convento e a cui appartennero 5 fra i volumi poi passati al Seminario). Dopo la soppressione napoleonica i suoi spazi furono riconvertiti ad altri usi ed è ora in stato di abbandono. Nel secondo capitolo sono trascritte 28 liste di libri delle

biblioteche cinquecentesche della diocesi di Savona, compresa quella di San Giacomo (pp. 110-29), per un totale di 857 item. Il capitolo III è l'«Indice degli autori e titoli delle opere collettive delle liste» (pp. 143-54). Il quarto capitolo fornisce un quadro sulla composizione e la consistenza di ognuno dei quattro fondi catalogati nella sezione successiva del volume, che si conclude con bibliografia e indici: delle intestazioni principali e secondarie (autori, curatori, traduttori, illustratori e titoli di opere anonime o di attribuzione incerta); degli editori e degli stampatori; dei luoghi di pubblicazione; dei possessori e delle provenienze. Si segnala la presenza di numerosi classici, latini e italiani; di alcune grammatiche e vocabolari, come il *Dictionarium* di Calepino, nel Seminario Vescovile di Albenga (Venezia 1577) e il *Thesaurus linguae Latinae* di Robert Estienne nel Seminario Vescovile di Savona (Paris 1543); assai rilevante è inoltre la collezione di testi medici della Biblioteca Capitolare di Albenga, che comprende 12 volumi contenenti opere di Galeno (Venezia 1597); fra i testi di storia si rileva la presenza nel Seminario savonese dell'*Historiarum sui temporis libri* di Paolo Giovio, in tre volumi (Lyon 1561). Anche il diritto è ben rappresentato: di particolare interesse è una rara raccolta delle opere di Paolo di Castro in 5 volumi, presso il Seminario Vescovile del capoluogo (Lyon 1527). Pochi i volumi di filosofia e di liturgia (questi ultimi probabilmente conservati soprattutto nelle singole chiese parrocchiali). Si osserva infine la presenza di numerose *summae* di argomento morale, fra cui al Seminario Vescovile di Savona quelle di Antonino da Firenze (Venezia 1503 e 1582) e di Angelo da Chivasso (Venezia 1487) e al Seminario di Albenga quella di Silvestro Mazzolini (Venezia 1581). (F.L.) [10887